

27 gennaio 2010

La congiuntura italiana

Focus su Toscana e Triveneto

Area Research, Intelligence & Investor Relations



- **Summary** **pag. 3**
- **Le prospettive di ripresa per l' Italia** **pag. 4**
- **La view della rete** **pag. 6**
- **La situazione della Toscana** **pag. 7**
- **Focus sul Triveneto** **pag. 9**

Summary

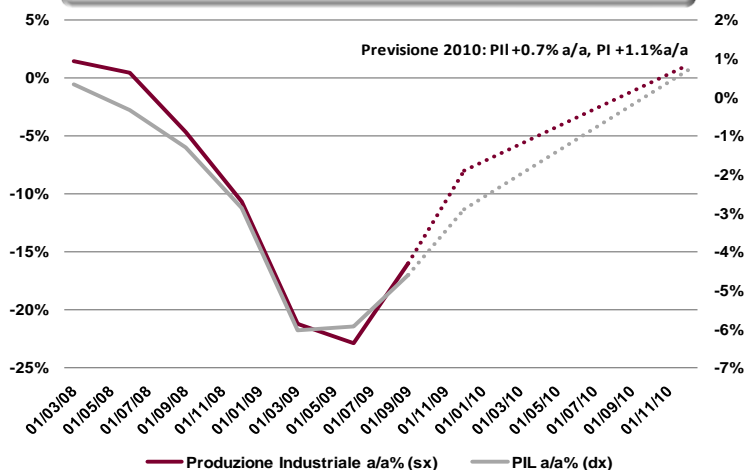


- La fase più marcata della recessione sembra ormai alle spalle ma **il miglioramento della congiuntura italiana prosegue a ritmi molto contenuti. Il recupero sarà guidato dalle esportazioni.** L'indice Isae relativo agli ordinativi e alla domanda estera mostra un sensibile miglioramento negli ultimi mesi, compatibile con una crescita delle **esportazioni in termini reali dell'1,9% a/a nel 2010.** Il recupero degli **investimenti (-1,7% a/a nel 2010)** sarà invece più lento a causa di un **eccesso di capacità produttiva** che rende le imprese caute sui nuovi piani d'investimento. **Anche il recupero dei consumi delle famiglie,** oltre a quello degli investimenti fissi, **sarà estremamente graduale.** Dopo aver registrato un incremento ininterrotto fino a dicembre 2009, **la fiducia dei consumatori** ha subito nuovamente una battuta d'arresto a gennaio 2010: il dato incorpora la preoccupazione relativa ad un tasso di disoccupazione in crescita. Relativamente all'**inflazione** in Italia, così come in Europa, si assisterà nei prossimi mesi ad un'accelerazione dei prezzi al consumo a causa di effetti base negativi destinati a rientrare a partire dalla primavera. A causa della **debolezza della domanda interna** la dinamica inflattiva rimarrà contenuta (+1,2% l'inflazione italiana nel 2010; +1,1% in Area Euro) spingendo la Bce ad un solo rialzo dei tassi (+25p.b.) a fine 2010.
- In Toscana, **i consumi privati e le esportazioni** dovrebbero registrare nel 2010 performance relativamente migliori rispetto a quelle nazionali. A conferma di ciò una migliore tenuta del **mercato del lavoro** ed un andamento delle **esportazioni** che, per l'intero 2009, ha dimostrato un andamento relativamente migliore della media italiana. Le stime dell'Area Research & Intelligence di BMPS sono per un incremento del Pil dello 0,6% rispetto allo 0,7% nazionale.
- Analizzando la serie storica del Pil del Triveneto, è evidente come l'area abbia una "marcia in più" nelle ripartenze dopo la crisi. Il suo tessuto prevalentemente industriale e la forte apertura al commercio estero rende l'area avvantaggiata dall'accelerazione della domanda estera. Le stime dell'Area Research & Intelligence sono per una crescita del Pil dell'1% a fronte di un +0,7% italiano. Secondo il **sentiment sviluppato dall'area Research & Intelligence** intervistando la rete di BMPS, qualche segnale di recupero a livello settoriale, sembra emergere dalla **meccanica del Nord Est**, sebbene i segnali positivi siano a "macchia di leopardo".

Pil +0,7% nel 2010: graduale ripresa guidata dalle esportazioni

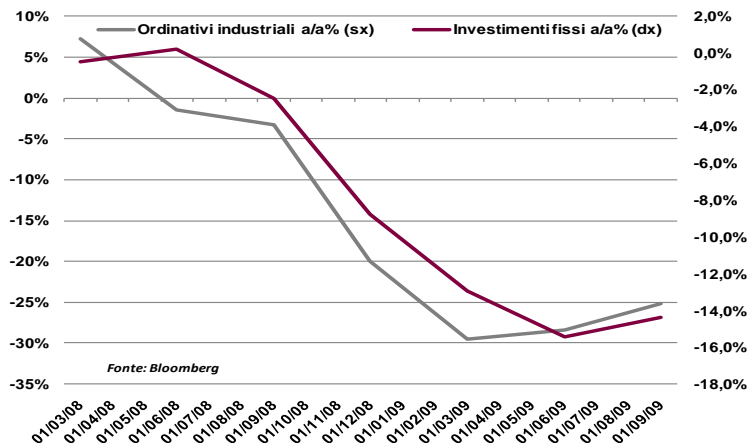


Pil e produzione industriale

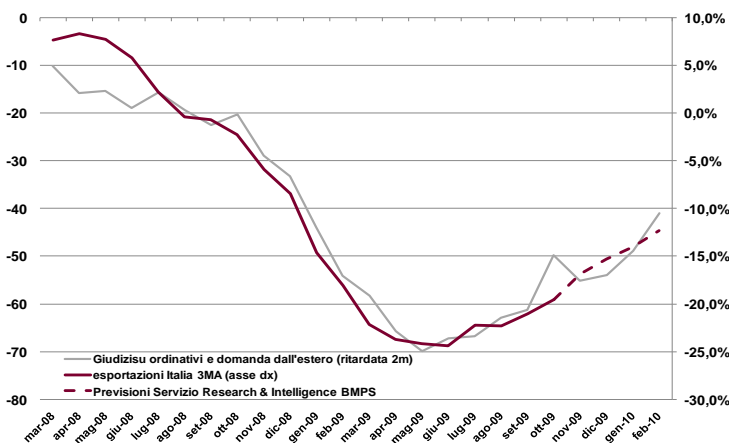


La fase più marcata della recessione sembra ormai alle spalle ma **il miglioramento della congiuntura italiana prosegue a ritmi molto contenuti. Il recupero sarà guidato dalle esportazioni.** L'indice Isae relativo agli ordinativi e alla domanda estera mostra un sensibile miglioramento negli ultimi mesi compatibile con una crescita delle **esportazioni in termini reali dell'1,9% a/a nel 2010.** Il recupero degli **investimenti (-1,7% a/a nel 2010)** sarà invece più lento a causa di un **eccesso di capacità produttiva** che rende le imprese caute sui nuovi piani d'investimento.

Ordinativi industriali ed investimenti



Esportazioni: stime BMPS

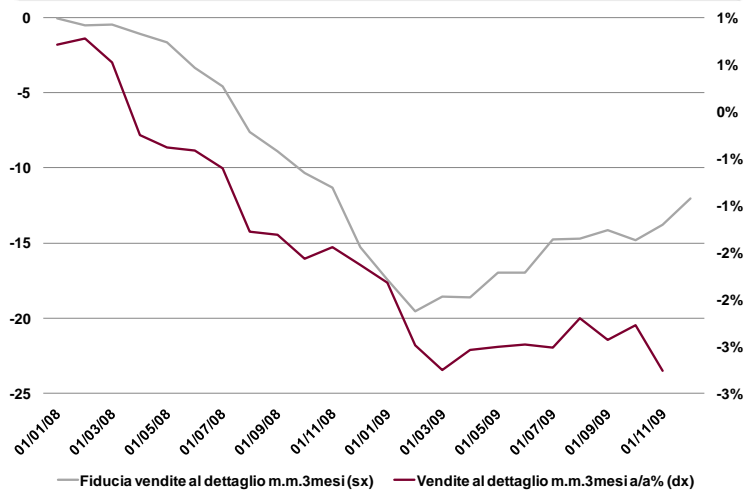


Elaborazione Servizio Research & Intelligence su dati Bloomberg

L'inflazione non preoccupa la Bce

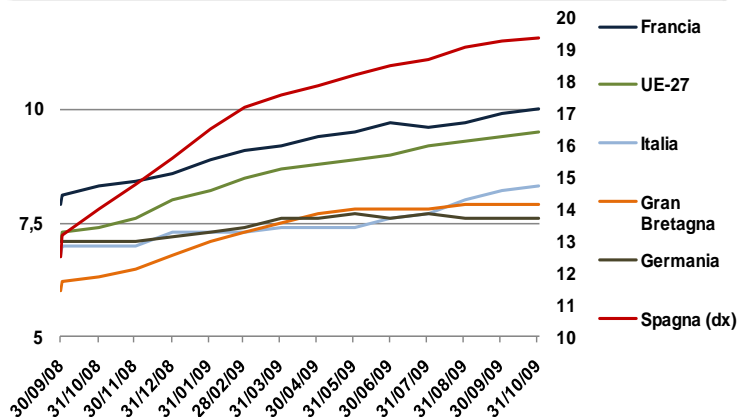


Vendite al dettaglio e fiducia dei consumatori

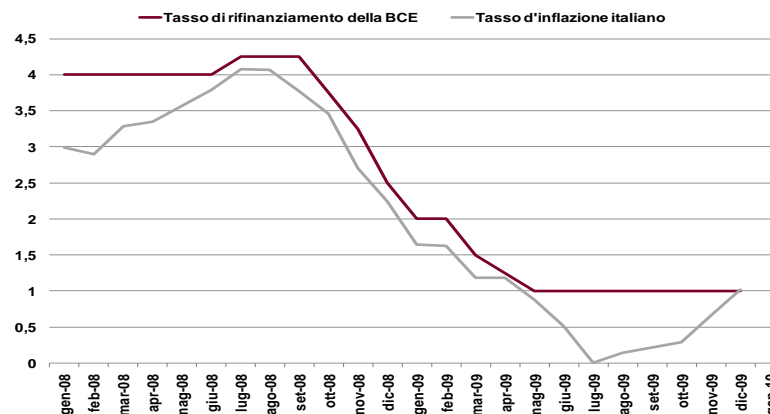


□ Anche il recupero dei consumi delle famiglie, oltre a quello degli investimenti fissi, **sarà estremamente graduale. La fiducia dei consumatori** sta migliorando, ma l'incertezza legata al crescere della disoccupazione potrebbe impattare negativamente sulle decisioni di spesa delle famiglie, cosa d'altronde confermata proprio dal dato di gennaio sulla fiducia dei consumatori. Relativamente all'**inflazione** in Italia, così come in Europa, si assisterà nei prossimi mesi ad un'accelerazione dei prezzi al consumo a causa di effetti base negativi destinati a rientrare a partire dalla primavera. A causa della **debolezza della domanda interna** la dinamica inflattiva rimarrà contenuta (+1,2% l'inflazione italiana nel 2010; +1,1% in Area Euro) spingendo la Bce ad un solo rialzo dei tassi (+25p.b.) a fine 2010.

Tasso di disoccupazione



Tasso riferimento Bce e tasso di inflazione italiano



Elaborazione Servizio Research & Intelligence su dati Bloomberg

Toscana: la sincronia con la crescita italiana e le prospettive

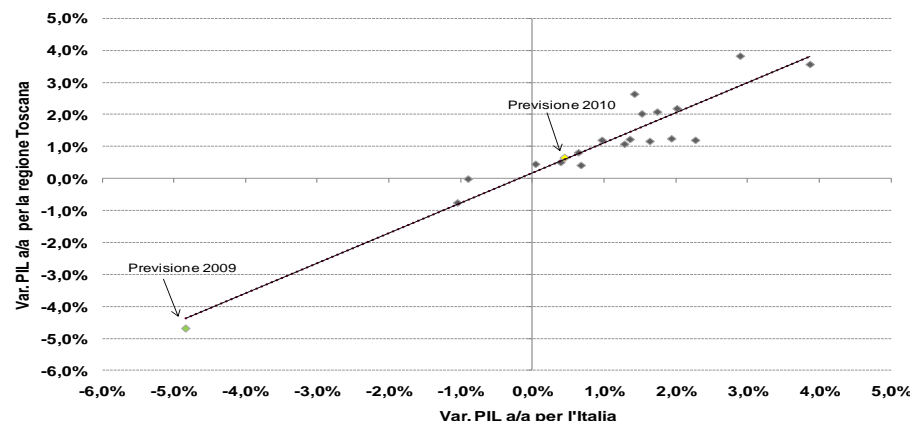


□ Una struttura produttiva pressoché identica a quella nazionale rende la Toscana una delle regioni maggiormente correlate al ciclo italiano.

□ A partire dal 2000 la sincronia della regione con l'Italia è ancora più marcata.

□ Per il 2010, a fronte di una crescita italiana dello 0,7% a/a, le stime dell'area Research di BMPS sono per un Pil toscano in aumento dello 0,6%.

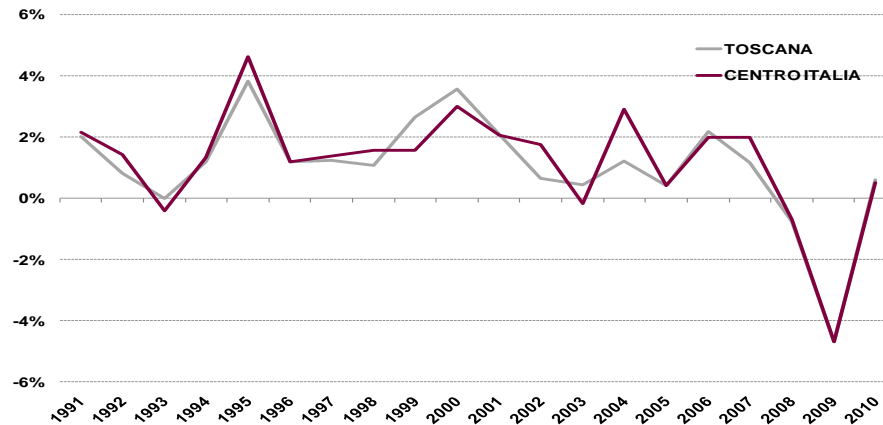
Correlazione fra crescita del PIL toscano e italiano



Variazione del PIL: scenario Italia e Toscana



Variazione del Pil: scenario Centro Italia e Toscana

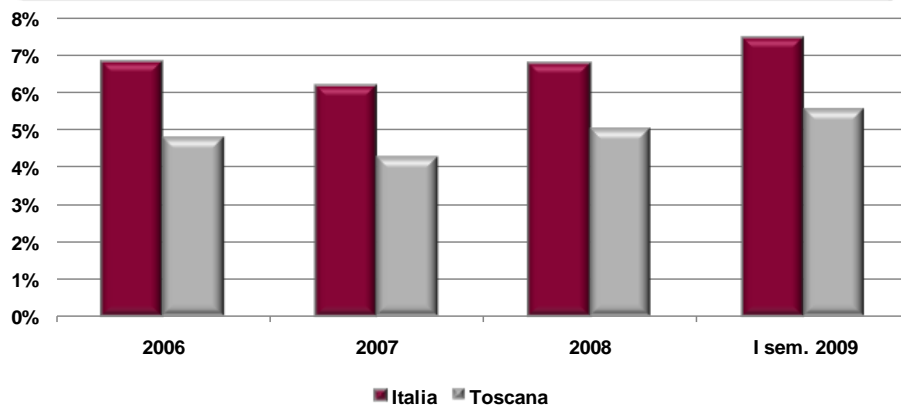


Elaborazione Servizio Research & Intelligence su dati Istat

Toscana: il mercato del lavoro e il commercio estero

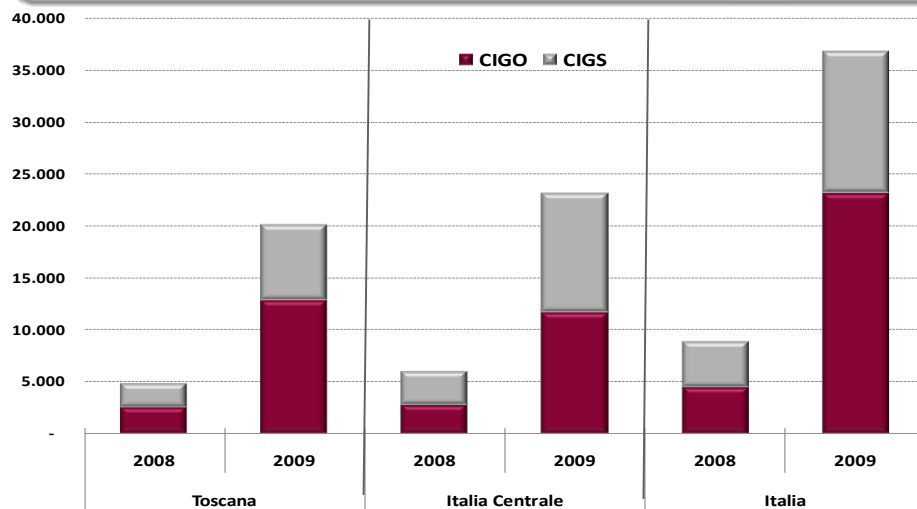


Tasso di disoccupazione

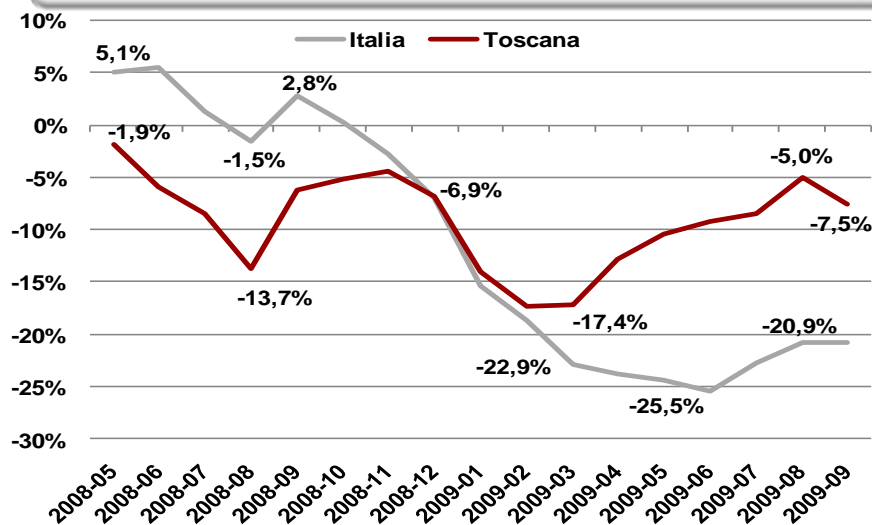


□ In Toscana, i **consumi privati** e le **esportazioni** dovrebbero registrare nel 2010 performances relativamente migliori rispetto a quelle nazionali. A conferma di ciò, una migliore tenuta del **mercato del lavoro** ed un andamento delle **esportazioni** che per l'intero 2009 si è dimostrato meno "disastroso" di quello italiano.

Ore autorizzate di Cassa integrazione ordinaria (CIGO) e straordinaria (CIGS) per 1000 unità di lavoro annue (ULA)



Esportazioni a/a% (media mobile 3 mesi)



Fonte: elaborazioni Servizio Research & Intelligence su dati ISTAT

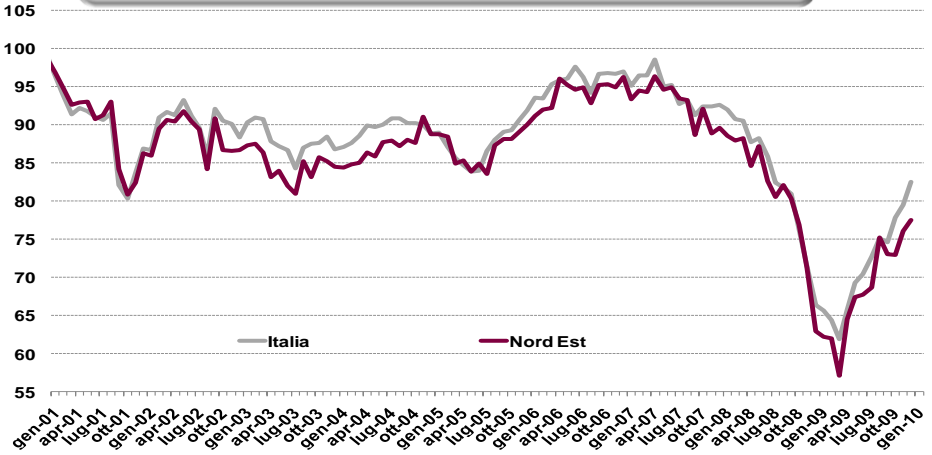
Triveneto: la sincronia con la crescita italiana e le prospettive



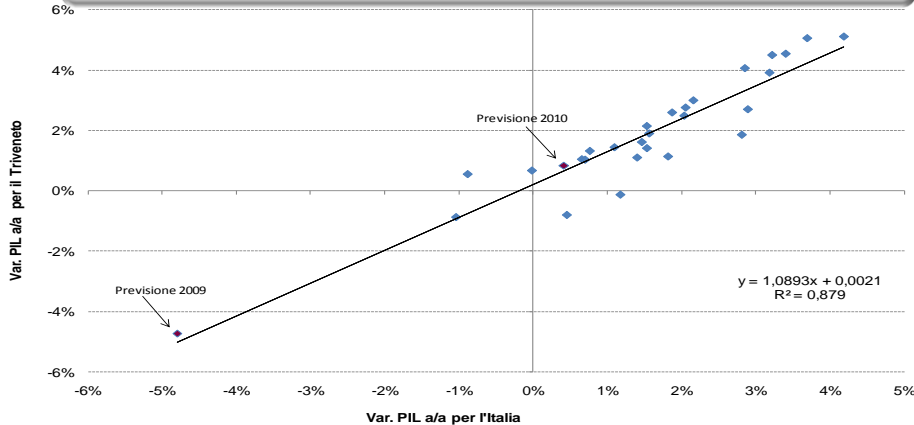
Il Nord-Est ha assistito ad una forte contrazione del clima di fiducia delle imprese nella prima parte del 2009, ma **gli ultimi dati evidenziano un buon recupero**. Nel 2010 l'area Research & Intelligence stima una crescita del Pil dell'1% a fronte di un +0,7% nazionale.

Analizzando la serie storica del Pil del Triveneto è evidente come l'area abbia una "marcia in più" nelle **ripartenze dopo la crisi**. Il suo tessuto prevalentemente industriale e la forte **apertura al commercio estero** rende l'area avvantaggiata dall'accelerazione della domanda estera.

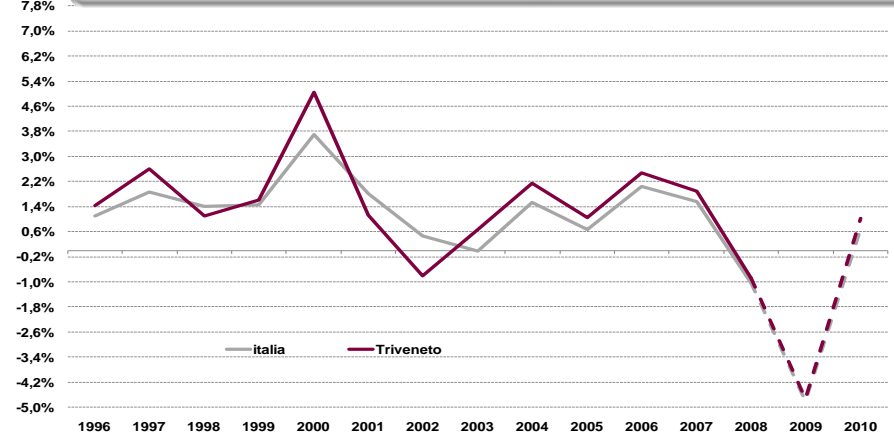
ISAE clima di fiducia delle imprese (saldi destagionalizzati)



Triveneto e Italia: correlazione fra crescita del PIL



Variazione del Pil: scenario Italia e Triveneto



Elaborazione Servizio Research & Intelligence su dati Istat ed ISAE

Triveneto: il mercato del lavoro e il commercio estero

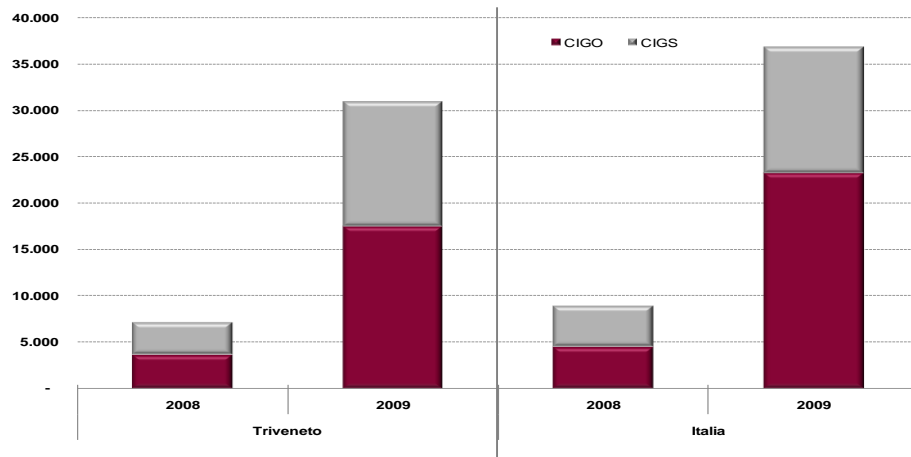


PIL variazione a/a%

Regione	2009	Regione	2010
Friuli V.G.	-4,9%	Friuli V.G.	0,7%
Veneto	-4,8%	Veneto	1,1%
Trentino A.A.	-4,4%	Trentino A.A.	0,6%
Area territoriale	2009	Area territoriale	2010
Triveneto	-4,8%	Triveneto	1,0%
Nazione	2009	Nazione	2010
ITALIA	-4,8%	ITALIA	0,7%

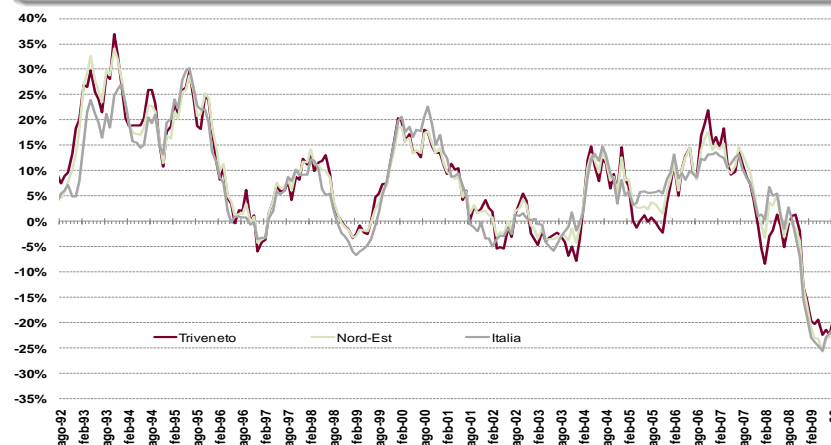
- Il calo delle **esportazioni per il Triveneto** è stato poco meno marcato della flessione registrata dalle esportazioni nazionali.
- Relativamente al **mercato del lavoro** il ricorso alla Cassa Integrazione Guadagni in Triveneto rapportata al numero di unità lavoro addetto (ULA) è stato molto elevato ma inferiore al dato italiano. Secondo il **sentiment sviluppato dall'area Research & Intelligence** intervistando la rete di BMPS, qualche segnale di recupero a livello settoriale, sembra emergere dalla **meccanica del Nord Est**, sebbene i segnali positivi siano a "macchia di leopardo".

Ore autorizzate di Cassa integrazione ordinaria (CIGO) e straordinaria (CIGS) per 1000 unità di lavoro annue (ULA)



Fonte: elaborazioni Servizio Research & Intelligence su dati ISTAT ed INPS

Esportazioni a/a% (media mobile 3 mesi)



Disclaimer

This analysis has been prepared solely for information purposes. This document does not constitute an offer or invitation for the sale or purchase of securities or any assets, business or undertaking described herein and shall not form the basis of any contract. The information set out above should not be relied upon for any purpose. Banca Monte dei Paschi has not independently verified any of the information and does not make any representation or warranty, express or implied, as to the accuracy or completeness of the information contained herein and it (including any of its respective directors, partners, employees or advisers or any other person) shall not have, to the extent permitted by law, any liability for the information contained herein or any omissions therefrom or for any reliance that any party may seek to place upon such information. Banca Monte dei Paschi undertakes no obligation to provide the recipient with access to any additional information or to update or correct the information. This information may not be excerpted from, summarized, distributed, reproduced or used without the consent of Banca Monte dei Paschi. Neither the receipt of this information by any person, nor any information contained herein constitutes, or shall be relied upon as constituting, the giving of investment advice by Banca Monte dei Paschi to any such person. Under no circumstances should Banca Monte dei Paschi and their shareholders and subsidiaries or any of their employees be directly contacted in connection with this information

Contacts

Head of Research Intelligence & IR

Alessandro Santoni

Research e Intelligence

Stefano Cianferotti

Macroeconomia e Congiuntura

Lucia Lorenzoni

Mercati Creditizi

Marcello Lucci – Antonella Rigacci – Raffaella Stirpe

Distretti e Territori

Pietro Ripa – Giuseppe Alfano

Investor Relations

Elisabetta Pozzi

Rating e Debito

Simone Maggi - Paola Fabretti

Autori Pubblicazione

Lucia Lorenzoni

Email:

Tel: 0577-293753

Si ringrazia Ilaria Petraglia e Giovanni Rossi per la preziosa collaborazione alla realizzazione del report



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA**
BANCA DAL 1472

www.mps.it